

**FILIPPELLI, Assessora alla Formazione Professionale.** Grazie Presidente. Stiamo monitorando tutto il processo, stiamo curando l'efficientamento e nell'ambito della misura GOL abbiamo messo in atto una serie di misure tese ad accelerare e mettere a sistema il programma in argomento. La sperimentazione è avviata e sta consentendo d'individuare eventuali criticità e conseguentemente intervenire, tempestivamente, con i relativi correttivi. Con delibera di Giunta regionale 662 del 16 novembre 2023, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", il prendere atto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 172 milioni e 560 mila, si è colta l'occasione, tra l'altro, d'individuare, ulteriori misure tese ad accelerare il programma in argomento.

Le principali modifiche possono così sintetizzarsi: migliorare la cooperazione tra servizi pubblici e privati, anche rispetto alla condivisione delle informazioni, quindi, fermo restando le attività di presa in carico, stipula dei patti di servizio, di esclusiva competenza dei centri per l'impiego, la proposta della formazione erogabile a valere del programma potrà essere svolta anche dai soggetti idealizzatori favorendo la libera scelta consapevole da parte del beneficiario, ciò richiede d'innovare le attuali modalità di associazione a formazione proposta prevedendo che tale attività possa espletarsi anche a cura degli operatori privati, agenzia formativa e agenzia per il lavoro.

Al fine di accelerare ulteriormente le attività del programma, anche relativamente ai flussi di spesa, si è previsto che le attività formative possano ritenersi concluse ai fini della domanda di rimborso alla dichiarazione di fine attività da parte dell'agenzia formativa. La possibilità di parametrare i valori economici, anche nei casi di conclusione dei percorsi formativi, con un numero di beneficiari inferiore a 10, fermo restando la sostenibilità finanziaria del programma. Al fine di consentire il raggiungimento dei target con la conclusione di almeno una misura per tutti i beneficiari trattati, si è introdotta la possibilità di superare il limite delle 12 ore di e-learning attualmente previsto per aula, assicurando ogni misura di controllo e verifica necessaria.

Si sono adeguate le previsioni finalizzate alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti o della carta di qualificazione del conducente disponendo un'adeguata durata per i relativi percorsi affinché tale misura possa realmente realizzarsi. Sulla base delle definizioni fornite dal decreto ministeriale 5 maggio 2021 e nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 si è stabilito che anche i cosiddetti percorsi brevi, massimo 120 ore, si concludono con il rilascio da parte delle agenzie formative di un'attestazione di messa in trasparenza, un documento di validazione delle competenze con valore di parte seconda, coerentemente a quanto già previsto all'avviso alle sezioni 7 e 8.

Per quanto attiene la problematica relativa agli esami si precisa che gli stessi sono regolarmente calendarizzati sulla base dei nullaosta rilasciati.

Inoltre, si è proceduto, quindi, con questa delibera, ad una grande opera di sburocratizzazione per rendere efficiente tutto il sistema, mantenendo un attento monitoraggio, quindi, per ottenere l'allineamento di esami da fare, risorse umane disponibili, è stata ampliata la possibilità di far parte delle Commissioni d'Esame anche ai dipendenti dei centri per l'impiego.

Per tali dipendenti è stata, inoltre, messa in atto un'attività di formazione interna partita nel mese di ottobre, quindi, siamo sul pezzo, stiamo cercando di sburocratizzare, di rendere più fluido questo, non rinunciando, ovviamente, ad un attento monitoraggio di tutto quello che succede.

Grazie.